



INDICATORI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 859, DELLA LEGGE 145/2018

L'articolo 1, comma 859, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce misure di riduzione del debito commerciale residuo scaduto, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine di un esercizio rispetto a quello rilevato alla fine dell'esercizio precedente nonché misure relative al rispetto dei termini di pagamento relativamente alle fatture scadute e ricevute nell'anno di riferimento.

Alla data del 20 gennaio 2023, fatti salvi successivi aggiornamenti, con riferimento all'esercizio 2022 si rileva:

- dalle rilevazioni contabili dell'Ente un debito commerciale residuo scaduto alla data del 31 dicembre 2022 pari a euro **4.035,49 IVA esclusa**, minore del 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno 2022.
- dai dati riportati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC), di cui all'articolo 7 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, un indicatore di tempo medio ponderato di ritardo pari a **- 19 giorni (meno diciannove giorni)**.

Seregno, 20 gennaio 2023